



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di
Mezzocorona

Al Sindaco del Comune di Mezzocorona

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2019, acquisito al prot. n. 702 del 29 gennaio 2021, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate per ciascuna delle criticità elencate nella deliberazione n. 166/2020/PRNO di questa Sezione di Controllo.

2. Capacità di riscossione

Nel dare atto che la capacità di riscossione totale (calcolata come rapporto tra le riscossioni totali e la somma del totale degli accertamenti e dei residui attivi iniziali) risulta pari al 69,14%, e come tale superiore alla media registrata dai Comuni trentini, si rileva tuttavia una ridotta capacità di riscossione in conto residui per TARSU/TIA/TARI/TARES (del 2,49%) e per "sanzioni per violazioni al codice della strada" (dello 0,23%) (cfr. tab. 2.2 a pag. 29 del questionario). Inoltre, dalla relazione del Revisore (pag. 14) risultano residui per permessi di costruire non riscossi per importi significativi. Chiarire le ragioni.



CORTE DEI CONTI

Si chiede, inoltre, quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la suddetta capacità di riscossione.

3. Residui attivi

Con riferimento alla gestione dei residui, dal prospetto n. 3 - parte II sezione I del questionario, si rileva che il Comune ha registrato nel corso dell'anno 2019 insussistenze di residui attivi per un importo totale di euro 32.632,15.

Si chiede di illustrare la composizione delle voci che costituiscono i residui attivi insussistenti motivando, per le poste maggiormente significative, le ragioni dello stralcio.

Si chiede inoltre, di comunicare l'ammontare al 31 dicembre 2019 dei residui attivi accertati dall'Ente nei confronti della Provincia autonoma di Trento, direttamente o indirettamente (tramite ad es. Cassa del Trentino), e nei confronti della Regione TAA, distinti per titoli delle entrate.

4. Spesa corrente

Chiarire le ragioni del significativo aumento nel corso del 2019 della spesa corrente (+9,04%), rispetto all'esercizio precedente, in sensibile crescita rispetto al dato rilevato nel 2018 sul 2017 (0,56%).

In particolare, si rileva un consistente incremento nei macroaggregati "acquisto beni e servizi" (+1,85%), "rimborsi e poste correttive delle entrate" (da euro 5.427,86 a 365.283,78) e altre spese correnti (+15,31%).

5. Programmazione degli investimenti

Si chiede di fornire le ragioni che hanno determinato un basso livello di raggiungimento degli obiettivi in conto investimenti: previsioni definitive euro 8.158.705,00 (spese in conto capitale) contro impegni per euro 4.882.587,80 - 24,1% (cfr. pag. 21 della relazione del Revisore).

6. Spese di rappresentanza

In BDAP, alla voce "Beni per attività di rappresentanza" (U.1.03.01.02.009), si rileva l'importo di euro 138,47 e alla voce "Servizi per attività di rappresentanza" (U.1.03.02.99.011) l'importo di euro 3.182,52, per un totale spese di euro 3.320,99, a fronte di spese di rappresentanza sostenute dal Comune nell'anno 2019 per un importo di euro 4.217,38, come da prospetto allegato al rendiconto 2019 (allegato 33).

Si chiedono chiarimenti sull'imputazione della differenza.

Si rileva, altresì, la mancata trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti delle spese di rappresentanza ai sensi dell'art. 16, co. 26, del d.l. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011 n. 148.

Inoltre, si nutrono perplessità, in relazione ai consolidati principi normativi e giurisprudenziali che delimitano le spese di rappresentanza, con riferimento agli oneri sostenuti per *"rifresco rivolto alle pubbliche autorità ed alla popolazione presenti per lo scambio di auguri per Natale 2018"* (euro 176,22). Per quanto riguarda le iniziative connesse a gemellaggi con cittadine straniere si raccomanda il rigoroso rispetto del principio di sobrietà.

7. Crediti e debiti reciproci tra Ente e organismi partecipati

L'art. 11, c. 6, lett. J) del d.lgs. n. 118/2011, prevede che la relazione sulla gestione riporti gli esiti della verifica dei rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati, asseverata dai rispettivi organi di revisione (doppia asseverazione). Nel documento sopra citato, e nella relazione del Revisore, si dà conto della circostanza che alla data di approvazione da parte della Giunta comunale della proposta del rendiconto, non tutti gli enti hanno confermato la situazione debitoria/creditoria nei confronti del Comune, ed inoltre per alcune società sono emersi disallineamenti tra le posizioni debitorie/creditorie.

Si chiede di dare conferma sulla sistemazione delle poste disallineate.

8. Bilancio consolidato

Dalla documentazione istruttoria (questionario sul bilancio consolidato 2019 e delibera della Giunta comunale n. 246/2019) è emersa l'esclusione dal perimetro amministrazioni pubbliche e dal perimetro di consolidamento delle partecipazioni detenute dal Comune in società *in house* (Trentino Digitale s.p.a., Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop., Trentino Trasporti s.p.a. e Trentino Riscossioni s.p.a.).

Si esprimono perplessità per tali esclusioni in quanto non appaiono conformi a quanto previsto dal Principio contabile 4/4 allegato al d.lgs. n. 118/2011, secondo il quale *"A decorrere dall'esercizio 2017 (per i Comuni trentini leggasi 2018) sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipate dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione"*.

Sul punto la Nota metodologica allegata alle Linee guida sul bilancio consolidato 2019, approvata con deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 16/SEZAUT/2020/INPR, nell'esempio riportato con riferimento alla domanda 1.2 chiarisce che *"Se l'organo di revisione, nella compilazione del questionario, ha indicato come esclusa per irrilevanza una società per la quale è stato valorizzato il campo "società in house" o "Organismo titolare di affidamento diretto", è evidente che ai sensi del Principio contabile l'ente capogruppo ha determinato in modo errato il perimetro di consolidamento"*.

Dal questionario compilato dall'Organo di revisione si confermano per le partecipazioni nel Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop, in Trentino Digitale s.p.a. e in Trentino Riscossioni s.p.a., alle quali deve essere aggiunta anche Trentino Trasporti s.p.a., le fattispecie per le quali non è applicabile l'esclusione per irrilevanza per partecipazioni inferiori all'1%, in quanto società *in house*.

9. Documentazione da presentare:

Si rileva che non sono stati trasmessi mediante CON.TE, come richiesto (nota prot. n. 2985/2020 e avviso sul sistema CON.TE), i seguenti documenti:

- verbale di verifica di cassa del tesoriere al 31 dicembre 2019;
- delibera di riaccertamento ordinario dei residui 2019 completa di allegati;
- parere dell'organo di revisione sulla delibera di riaccertamento ordinario dei residui.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Renata Colarusso tel. 0461-273802; e-mail: renata.colarusso@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **12 novembre 2021**, sottoscritta da entrambi gli organi in indirizzo, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

